

La battaglia per la riforma

RAI: il governo chiamato a renderne conto

L'incontro con la commissione parlamentare di vigilanza fissato per il primo aprile

Il primo aprile la Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV avrà un incontro col governo, il quale dovrà riferire sulla situazione dell'Ente.

I comunisti - ai quali si è associato il socialista Abbiati - hanno chiesto che a riferire alla commissione siano il presidente del Consiglio Colombo e il vicepresidente De Martino.

La decisione è stata presa ieri dalla commissione, che poi ha affrontato il dibattito sull'allargamento dei suoi poteri di intervento sulla Rai-TV.

L'on. Dosi, infatti, ha prospettato le linee di una proposta di legge che nella pratica, però, si limita a modificare il regolamento, cioè i criteri di organizzazione del lavoro interno della commissione.

La Rai, ha sottolineato ancora Lajolo, è un ente di Stato, non del governo: il quale deve amministrare la Rai-TV, non dirigerla.

Il dibattito si è allargato con l'intervento di Naldini del PsiUP, il quale ha anch'egli riferito che con la proposta Dosi si rafforza la posizione del governo, mentre Arnaut (dc), responsabile della SPES, ha subordinato ricattatoriamente all'approvazione della legge il rafforzamento dei poteri della commissione.

Dagli alleati dc si è differenziato il socialista Abbiati: egli ha messo in evidenza la fondatezza «non irrilevante» delle obiezioni dei parlamentari comunisti sul rischio di insabbiamento che si corre modificando per legge i poteri della commissione.

Il presidente della commissione, infine, ha dovuto prendere atto dell'aperto dissenso manifestatosi ed ha egli stesso suggerito di tenere una nuova riunione l'8 aprile per discutere e definire la proposta, sulla quale - ha concluso - non ha una posizione pregiudiziale.

Documentario su Rosa Luxemburg

Sarà presentato nei prossimi giorni, nei cinema della Germania democratica, un documentario sulla vita e l'attività di Rosa Luxemburg.

De Bosio illustra il programma

Convegni e dibattiti all'Estate veronese

Iniziativa per favorire la partecipazione degli studiosi e, in particolare, dei giovani - Novanta serate di spettacolo dal 19 giugno al 13 settembre

Illustrato ieri, nel corso di una conferenza stampa, il calendario dell'Estate teatrale veronese 1971, le cui manifestazioni andranno dal 19 giugno al 13 settembre.

Autori e attori: no al progetto Matteotti sulla censura

Le associazioni degli autori cinematografici e degli attori hanno denunciato, in un comunicato congiunto diffuso ieri, una sostanza autoritaria, nel metodo e nel merito, del progetto di legge sulla censura elaborato dal ministro dello Spettacolo, Matteotti.

Nel dar vita a questo «affresco della società bene romana degli anni settanta», Carlo Lizzani si avvarrà di uno studio di attori italiani e stranieri.

Una tra la gente bene



Un'indagine, a volte comica e a volte grottesca, che intende scavare tra le pieghe di una certa società della «Roma bene», pigra e sonnecchiata da un primo esame, ma agitata da mille bramosie.

Nuovo impegno del regista sovietico

Le rivoluzioni francesi sotto l'occhio di Kutziev

Nella «Vela scarlatta di Parigi» si rievoca l'esperienza gloriosa della Comune, ma l'obiettivo è puntato anche sulle lotte di oggi

La storia d'oggi, esaminando le condizioni di vita e di lotta della classe operaia francese, organizzata nelle file del Pcf, Kutziev, infatti, dopo aver girato le scene legate alla Rivoluzione e ripreso i luoghi di partecipazione ai comizi comunisti e alla Festa dell'Umanità, riprende la vita quotidiana dei quartieri della «cintura rossa» di Parigi.

Il film narra la storia di un gruppo di indiani e rivoluzionari, capeggiati da Reed, decisi a tutto pur di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle loro drammatiche e miserande condizioni.

Musica Ceccato-Gulda all'Auditorio

Aldo Ceccato ha offerto all'Auditorio (mercoledì) una compiuta prova della sua salda tenuta musicale.

Cinema Sergente Flep indiano ribelle

Sergente Flep indiano ribelle - il titolo nostrano che si è voluto dare all'ultimo film di Carlo Reed - è tra i più infelici mai apparsi sui nostri schermi.

Documentario su Rosa Luxemburg

Sarà presentato nei prossimi giorni, nei cinema della Germania democratica, un documentario sulla vita e l'attività di Rosa Luxemburg.

UN DISCO PER L'ESTATE

Regolamento su misura per i «big» dell'ugola

Continua la prova di forza tra la Rai e le case discografiche

Nostro servizio

MILANO, 11. Lucio Dalla e Enzo Jannacci nel 1943 hanno scavalcato in questi giorni Nicola di Bari nella classifica dei dischi più venduti: adesso, nei primi dieci, ben nove sono dischi di Festival, il che sembra confermare la nostra previsione che Sanremo avrebbe venduto forse a primavera.

Praticamente nessuna novità è da segnalare sulla suddivisione dei posti fra le varie case discografiche, quelle che ne avevano tre lo scorso anno li hanno anche quest'anno, e sono nove, cioè CBS-Sony, EMI, Erbe, Fausto Tommasini, Phonogram, RCA, Ricordi e R.I.P. Segno, con due Decca e Saar, altre ventidue hanno un posto a testa.

La novità del Disco per l'Estate 1971 riguarda, invece, la formula. Dieci cantanti decisi a disputare il titolo di «big» ammessi dalla Rai, verranno divisi in due gruppi di cinque cantanti medi o nuovi. Finora, l'hanno sempre spuntata la casa dell'anno scorso il braccio di ferro durò fin dopo l'inizio della gara, che registrò qualche posto vacante.

I sindacati protestano contro i favoritismi

Nel corso di una riunione con i dirigenti della Rai, i rappresentanti sindacali della FULS-CISL, della UIL-Spettacolo e dell'Unione Cantanti della CISAS hanno protestato vivacemente contro la clausola del regolamento di concorso per l'Estate, che permette alle emittenti di riservare dieci posti a cantanti i quali accedettero alle semifinali di Saint-Vincent senza partecipare alle selezioni.

mi non partecipa al Disco per l'Estate neppure quest'anno.

Tra i primi candidati, si fanno i nomi di Gigliola Cinquetti, Rita Pavone, Iva Zanicchi, Sergio Endrigo, l'Equipe 84, Oriet, Bertini con una canzone degli immancabili Pica e Panzeri che s'intitola Via dei Gelosini, forse Peppino Gagliardi e forse, se lo accettano, anche i fratelli Leali, che presenterebbe la canzone scartata a Sanremo, Si chiama Maria.

Non ci saranno cartoline-vote del pubblico, ma decideranno soltanto le giurie «popolari» formate dalla Rai: i dischi verranno trasmessi quotidianamente alla radio a partire dal 12 aprile: il 25, 26, 27 e 28 maggio questi concorrenti verranno suddivisi in quattro gruppi, ognuno dei quali sottoposto a venti giurie di ventisei persone ciascuna.

Da diversi anni, com'è noto, tra la Rai e i discografici c'è un dibattito che si fa sempre più acceso per il diritto di piazzare i cantanti di richiamo. La Rai li vuole, ma le case preferiscono usufruire del trampolino radiofonico per lanciare i cantanti medi o nuovi. Finora, l'hanno sempre spuntata la casa dell'anno scorso il braccio di ferro durò fin dopo l'inizio della gara, che registrò qualche posto vacante.

Mostre d'arte a Roma

Il settore del balletto da segnalare una spettacolo totalmente nuovo di stile spagnolo Antonio Gades; e la partecipazione del Ballet West di Aspen (Colorado), nonché del Dance Theatre of Harlem diretto da Robert Mitchell, un allievo di Balanchine.

Ironia e sole di De Chirico

In occasione della presentazione a Roma del primo volume, in due tomi, del Catalogo generale delle opere di Giorgio De Chirico (curato da Claudio Bruni, con la collaborazione del pittore e di Isabella Far, e con la consulenza di Giuliano Briganti per la Electa Editrice) sono esposte alcune pitture e sculture datate dal '65 in qua quando il pittore, che è nato da una ricchissima miniera di disegni, in tempi recenti molte baruffe e teatrali, si è aperto a nuove e originali e ricche di fantasia, ha dedicato l'attenzione del pubblico e della critica della qualità e del significato della produzione di De Chirico, che è stata anche il suo posto nella mostra celebrativa di Milano e costituisce la curiosità della mostra e di De Chirico di De Chirico organizzata a Ferrara.

Una decina soltanto i quadri di Roma ma di splendida fattura. Ci sono varianti di motivi plastici tipici come «Gladiatori nella stanza», «Fattore e Andromaca» e «Bagni nudi»; e quadri di nuovissima invenzione come «Sole nella stanza» e «Interno metafisico» con il sole. Quando De Chirico rivisitò le immagini dei quadri che, decenni o anni, di lui fecero il più grande pittore dell'Italia moderna, ci dà una lezione di ironia e di grazia. Certo, c'è anche il vuoto del mondo in questi quadri recenti - in senso metafisico - si potrebbe dire che non c'è «profonda abitudine» che nello spazio non ci sono altri segni che questi di un mestiere straordinario che è il contenuto stesso del dipingere - ma la tendenza a superare il vuoto che l'uomo incontra, con l'ironia e con la grazia della sua stessa storia, senza annichirla, mi sembra una posizione artistica giusta e che ha un senso tutto attuale. Quanto ai quadri così sole sono tra i più belli e radiosi che De Chirico abbia mai dipinto. Questo sole è questa luna che nella stanza diventano lampade e fornelletti, con tanto di filo, per la nostra malinconica vita quotidiana, e si possono accendere giallo-arancio,

RAI controcanale

NEVROSI DA LAVORO

Una donna il cui sistema nervoso è saltato in conseguenza dei feroci ritmi di lavoro della fabbrica (e dei contraccolpi che la sua nevrosi provoca nei rapporti familiari), ritorna alla «vita normale» dopo mesi di clinica psichiatrica. Cerca di trovare un nuovo lavoro, per ricostruire una parvenza di esistenza, ma non lo trova se non forse al suo gradino più basso che annulla anni di qualificazione professionale.

Perelli affronta e svolge il tema dei rapporti fra lavoro e uomo con felicità narrativa e con molta prudenza: giocando, tuttavia, la felice cartina di una protagonista di notevole levatura come Elena Cotta; un'attrice che è una delle sorprese più gradite di questi anni televisivi.

Non ci saranno cartoline-vote del pubblico, ma decideranno soltanto le giurie «popolari» formate dalla Rai: i dischi verranno trasmessi quotidianamente alla radio a partire dal 12 aprile: il 25, 26, 27 e 28 maggio questi concorrenti verranno suddivisi in quattro gruppi, ognuno dei quali sottoposto a venti giurie di ventisei persone ciascuna.

oggi vedremo

LA TERZA ETA' (1°, ore 13)

«Cos'è un ospedale geriatrico» è il titolo dell'inchiesta che va in onda oggi, firmata da Riccardo Tortora e Marisa Malfatti.

SPAZIO MUSICALE (1°, ore 18,45)

La seconda puntata della trasmissione curata da Gino Negri sarà particolarmente dedicata alla canzone napoletana ed ai suoi rapporti con altre forme musicali.

CARMEN (2°, ore 21,15)

Viene presentata una versione di particolare interesse della celebre opera lirica composta da Georges Bizet su libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy (e andata in scena per la prima volta a Parigi il marzo del 1875).

programmi

Table with TV and Radio schedules. TV nazionale: 19,15 Sapere, 19,45 Telegiornale sport, 20,30 Telegiornale, 21,00 TV7, 22,15 Milledischi, 23,00 Telegiornale. TV secondo: 21,15 Carmen. Radio 1°: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 22, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100. Radio 2°: 6,25, 7,30, 8,35, 9,30, 10,35, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30, 24,30, 25,30, 26,30, 27,30, 28,30, 29,30, 30,30, 31,30, 32,30, 33,30, 34,30, 35,30, 36,30, 37,30, 38,30, 39,30, 40,30, 41,30, 42,30, 43,30, 44,30, 45,30, 46,30, 47,30, 48,30, 49,30, 50,30, 51,30, 52,30, 53,30, 54,30, 55,30, 56,30, 57,30, 58,30, 59,30, 60,30, 61,30, 62,30, 63,30, 64,30, 65,30, 66,30, 67,30, 68,30, 69,30, 70,30, 71,30, 72,30, 73,30, 74,30, 75,30, 76,30, 77,30, 78,30, 79,30, 80,30, 81,30, 82,30, 83,30, 84,30, 85,30, 86,30, 87,30, 88,30, 89,30, 90,30, 91,30, 92,30, 93,30, 94,30, 95,30, 96,30, 97,30, 98,30, 99,30, 100,30.